FARMACIACOMUNALECOPRENO

Progetto Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2025

Approvato dall'Amministratore Unico

Indice

- Compagine e Organi sociali
- Relazione sulla gestione
- Bilancio: Stato patrimoniale
  Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario
- Relazione del Sindaco Unico al progetto di bilancio d’esercizio 2025

Compagine e Organi sociali

alla data di approvazione del Bilancio

Socio Unico: Comune di Lentate sul Seveso

Amministratore Unico: D.ssa Daniela Meola

Farmacista Direttore: D.ssa Serafina Laratta

Sindaco Unico: Dottor Raniero Martina

Relazione sulla gestione

Signor Socio,

sottoponiamo alla Sua approvazione il bilancio d'esercizio 2025. La documentazione contabile 2025 (stato patrimoniale, rendiconto economico, nota integrativa e relazione sul governo societario) viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci così come previsto dall'art. 15 dello Statuto.

La convocazione è avvenuta nel maggior termine dei 180 gg. in considerazione della necessità di completare le attività di raccolta, verifica e consolidamento dei dati contabili e di effettuare le conseguenti valutazioni di bilancio

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate - ove possibile - di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nel corso dell'esercizio 2025:

- è stato applicato il Contratto di servizio tra Comune di Lentate sul Seveso e Società;
- è stato applicato il regolamento per l'Assunzione del personale e per gli incarichi professionali;
- è stato applicato il Regolamento per gli acquisti in economia;
- è stato aggiornato il sito Web aziendale;
- è stato applicato il Codice etico e il Modello organizzativo;
- è stato utilizzato il Protocollo aziendale.

Prosegue anche nel 2025 l'applicazione delle procedure previste dalle norme anticorruzione ANAC.

Nel 2025 abbiamo aderito alla nuova gara Cispel per l'anno 26/27 e, probabilmente anche 2028.

Nel 2025 Farmacia di Copreno continua ad avvalersi dei grossisti fornitori di Farmaci e Parafarmaci che hanno vinto la gara CISPEL 2024/2025 (unifarma, unico e la farmaceutica).

Con riferimento alla gestione contabile si è continuato ad utilizzare i format (fogli elettronici) di controllo predisposti a partire dal 2014 per quanto riguarda

- gli incassi dei versamenti dei genitori per i bambini che usufruiscono della mensa scolastica (come da Convenzione stipulata con il Comune di Lentate sul Seveso);
- il Fondo cassa a disposizione del Direttore e per i resti ai clienti e per far fronte alle piccole spese;
- gli incassi tramite pagamenti elettronici, nonché i movimenti di conto corrente acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina;
- le procedure per l'accertamento mensile del saldo di cassa e a campione delle giacenze di magazzino.

Periodicamente viene redatto un "Report" avente ad oggetto i dati più significativi dell'attività aziendale (patrimoniali ed economici).

Anche per il 2025 Farmacia di Copreno srl ha adempiuto ai nuovi obblighi previsti dal Regolamento Europeo n. 679/2016 (GDPR) entrato in vigore in data 25/05/2018.

L'esercizio 2025 chiude con **un utile di Euro 22.177=** al netto di imposte di competenza pari ad Euro 6.718= a fronte del risultato positivo conseguito nel 2024 pari ad Euro 28.726=.

Riteniamo che il risultato raggiunto sia stato comunque soddisfacente anche se inferiore all'esercizio 2024, tenuto conto che abbiamo dovuto sopperire alla carenza di personale dipendente con liberi professionisti per i quali il costo orario risulta maggiorato.

Nel corso del 2025 sono stati eseguiti lavori di imbiancatura dei locali e si è provveduto alla sostituzione del frigorifero per medicinali salvavita e di n. 5 scanner per la lettura dei QR CODE sulle scatole dei farmaci.

Dal 20 giugno la Farmacia dispone di una carta di credito dello spazio economico europeo, al fine di acquistare le firme digitali elettroniche, poi utilizzabili su Webcare e WebDpc, grazie alla piattaforma CCsign a cui le farmacie possono accedere con le loro credenziali del Portale di Federfarma Lombardia. Tale nuova procedura serve a snellire gli adempimenti per la somministrazione di farmaci cosiddetti del "doppio canale" agli utenti affetti da particolari patologie croniche (diabete).

Inoltre, nel corso dell'anno sono maturati interessi attivi sulla giacenza di conto corrente pari ad € 9.103= rispetto all'importo di € 15.039= accreditato nel 2024.

Anche nell'anno 2025 è stato mantenuto il servizio di prenotazione farmaci attraverso l'uso di whatsapp, di cui sempre più utenti si avvalgono, ritenendolo di grande utilità.

E' stato riconfermato il canone dovuto al Comune nello stesso importo dell'anno precedente per la quota fissa in Euro 38.606,56 + iva, come da delibera Giunta Comunale n. 196 del 05/12/2019.

Nell'esercizio 2025 la Farmacia ha registrato introiti da corrispettivi (comprensivi di IVA) per € 1.074.332,00 a fronte di € 1.065.087,00 del 2024, con un incremento del 0,86 %.

Il numero delle ricette evase è passato da 20.491 del 2024 a 20.278 del 2025, con un decremento di 213 unità, pari a 1,05 %.

Il bilancio, predisposto unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione, alla relazione sul governo societario, nonché alla relazione del revisore è stato messo a Vostra disposizione presso la sede della Società nei termini previsti dalle disposizioni di legge.

Riteniamo che l'analisi del prospetto di bilancio, accompagnata dalla lettura della nota integrativa, possa offrire una chiara evidenza dei risultati di gestione.

Condizioni operative

E' questo il ventiquattresimo anno solare intero di attività della Farmacia nella nuova sede presso il Centro Commerciale "Bennet".

L'andamento economico

L'andamento della gestione economica sul versante dei ricavi è dato da tre voci: gli incassi per corrispettivi; il rimborso ATS DELLA BRIANZA; il valore del magazzino. Quest'ultimo nell'esercizio 2025 è stato contabilizzato per un valore pari a € 145.521,00; nell'esercizio 2024 il valore era pari a €. 137.982,00, con un incremento del valore delle specialità, del farmaco e parafarmaco a magazzino al 31 dicembre 2025 di €.7.539,00 pari al 5,46 %.

Come si può notare, Il margine sul valore del venduto dell'esercizio 2025 è di poco diminuito rispetto allo stesso rilevato nel 2024.

La tabella che segue evidenzia l'andamento nei quattro esercizi precedenti.

Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
% Margine	35,56	38,64	38,29	38,07	37,78

L'INDICE DI ROTAZIONE del magazzino ed i GIORNI DI GIACENZA della merce a magazzino hanno avuto negli esercizi dal 2021 il seguente andamento:

Anno	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Indice di rotazione	4,85	5,23	4,12	4,02	3,89
Giorni di giacenza	75,21	69,83	88,64	91,14	93,83

Altre informazioni sulle future attività

Gli incassi nei primi cinque mesi di gestione del 2026 ammontano ad Euro 447.408,00 e sono in lieve diminuzione rispetto agli stessi del 2025 pari ad Euro 472.287,00. La riduzione dell'affluenza di clienti in Farmacia è riconducibile anche alla chiusura di alcune attività presenti nella Galleria Commerciale. Inoltre, anche il supermercato aveva già previsto un calo di clientela, attribuendolo al recente riassetto ed al cambio di allestimento degli spazi commerciali al suo interno. Ci auguriamo di recuperare nei prossimi mesi, tenuto conto anche del periodo di chiusura per ferie estive inferiore rispetto al 2025.

Prosegue anche per quest'anno la promozione di prodotti e servizi adeguati al target dei frequentatori del centro commerciale, al fine di rendere più forte l'attenzione della clientela nei confronti della Farmacia Comunale.

E' tutt'ora in essere la Convenzione con Sodexo Italia Spa per la gestione del punto di ricarica inerente il servizio di ristorazione scolastica.

Alla società Frareg (consulente esterno) è stato riconfermato l'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra qualche settimana verranno applicate delle schermature termo isolanti esterne ed interne sulle vetrate della farmacia che affacciano sul parcheggio del centro commerciale.

Tale intervento è finalizzato al conseguimento di risparmio energetico.

A febbraio 2026 è stata stilata una graduatoria per collaboratori liberi professionisti, per far fronte alla carenza di personale dipendente a tempo indeterminato dovuta, altresì, ai diversi bandi andati deserti.

Rapporti con i soci

La Farmacia di Copreno S.r.l. ha un capitale sociale di €. 63.074,00 ed è totalmente partecipata dal Comune di Lentate sul Seveso, che esercita sulla stessa la Direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 Bis del Codice Civile.

Non sono possedute, né per tramite di società fiduciarie, né per interposta persona, azioni e/o partecipazioni in altre società costituenti controllo o collegamento.

Spese di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 2° comma, si evidenzia che la società al momento eroga un servizio che non richiede attività di ricerca e sviluppo.

Personale

L'organico della farmacia nel 2025 era composto da una Farmacista Direttrice e da una Collaboratrice a tempo indeterminato.

Gli investimenti

Nel 2025 sono stati realizzati i seguenti investimenti:

- SOSTITUZIONE FRIGORIFERO PIARDI PER LA CONSERVAZIONE DEI FARMACI
- SOSTITUZIONE N. 5 SCANNER PER LETTURA DEI QR CODE SULLE SCATOLE DEI FARMACI

Nel 2026 sarà necessario stanziare circa 15.000,00 Euro a fronte dei costi in parte già sostenuti ed altri da sostenere durante l'anno.

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'	
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebit.to finanziario a breve iniziale)	**360.106**
B) Flusso monetario da attività di esercizio	52.706
Utile (Perdita) del periodo	22.177
Ammortamenti e accantonamenti	12.321
Plusvalenze o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	
Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	
Variazioni di capitale di esercizio (al netto delle variazioni dell'indeb.to netto)	9.535
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	8.673
Variazione netta fondi ammortamento, rischi ed oneri	
C) Flusso monetario da attività di investimento in immob.ni	-5.096
Investimenti immobilizzazioni	-5.096
Investimenti finanziarie	
Rettifica investimenti da rivalutazioni o svalutazioni	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di imobilizzazioni	
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	0
Nuovi finanziamenti	
Conferimenti dei soci, contributi in c/capitale, altri aumenti	
Rimborsi di finanziamenti	
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti	
E) Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti	0
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	47.610
G) Disponibilità monetarie nette finali	407.716
(indebitamento finanziario a breve finale) (A-F)	
H) Saldo contabile al 31.12.2025	**407.716**

Destinazione del risultato d'esercizio

RingraziandoLa per la fiducia accordatami, La invito ad approvare il bilancio come presentato ed a deliberare l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile realizzato pari ad € 22.177,00, per affrontare costi e spese straordinarie.

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Meola Daniela

Daniela
Meola
23.06.2026
17:47:24
GMT+02:00

FARMACIA DI COPRENO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MATTEOTTI 8 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB)
Codice Fiscale	02687600961
Numero Rea	MB 1869659
P.I.	02687600961
Capitale Sociale Euro	63.074 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio al dettaglio di medicinali soggetti a prescrizione medica (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	695	926
II - Immobilizzazioni materiali	41.858	48.852
Totale immobilizzazioni (B)	42.553	49.778
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	145.521	137.982
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.609	42.913
Totale crediti	36.609	42.913
IV - Disponibilità liquide	407.716	360.106
Totale attivo circolante (C)	589.846	541.001
D) Ratei e risconti	2.121	1.388
Totale attivo	634.520	592.167
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.074	63.074
IV - Riserva legale	23.825	23.825
VI - Altre riserve	135.041	106.315
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.177	28.726
Totale patrimonio netto	244.117	221.940
B) Fondi per rischi e oneri	1.856	1.856
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194.069	185.396
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.039	162.774
Totale debiti	175.039	162.774
E) Ratei e risconti	19.439	20.201
Totale passivo	634.520	592.167

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	981.322	963.898
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.077	1.786
Totale altri ricavi e proventi	5.077	1.786
Totale valore della produzione	986.399	965.684
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	614.674	599.759
7) per servizi	145.747	107.900
8) per godimento di beni di terzi	50.990	54.751
9) per il personale		
a) salari e stipendi	94.558	115.268
b) oneri sociali	28.422	34.796
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.951	15.595
c) trattamento di fine rapporto	10.537	11.280
e) altri costi	4.414	4.315
Totale costi per il personale	137.931	165.659
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.321	11.888
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232	508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.089	11.380
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.321	11.888
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.538)	(5.768)
14) oneri diversi di gestione	12.482	8.470
Totale costi della produzione	966.607	942.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.792	23.025
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.103	15.039
Totale proventi diversi dai precedenti	9.103	15.039
Totale altri proventi finanziari	9.103	15.039
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	394
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	394
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.103	14.645
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.895	37.670
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.718	8.944
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.718	8.944
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.177	28.726

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a 22.177.

Attività svolte
La Farmacia di Copreno è una Società a Responsabilità Limitata costituita dal Comune di Lentate sul Seveso, che ha in gestione la Farmacia presso il Centro Commerciale Bennet.
La Società svolge l'attività di vendita di prodotti farmaceutici, omeopatici e dispositivi sanitari.
Offre inoltre ai clienti servizi quali misurazione della pressione, test glicemici ed organizza giornate a tema.
Dal 2024 ha introdotto servizi di telemedicina, quali Holter pressorio e cardiaco, nonché esecuzione di ECG.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I beni destinati alla rivendita sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto delgi acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31/12/2025 la Società non presenta in Bilancio valori espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.044	202.704	251.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.118	153.852	201.970
Valore di bilancio	926	48.852	49.778
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1	5.095	5.096
Ammortamento dell'esercizio	232	12.089	12.321
Totale variazioni	(231)	(6.994)	(7.225)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.045	204.208	253.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.350	162.350	210.700
Valore di bilancio	695	41.858	42.553

L'incremento nel corso dell'esercizio è dato principalmente dall'acquisto di n. 5 scanner ed un frigorifero Piardi.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
695	926	(231)

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
41.858	48.852	(6.994)

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
145.521	137.982	7.539

Le rimanenze presenti in bilancio sono costituite da farmaci, parafarmaci, OTC, dispositivi sanitari, ecc.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
36.609	42.913	(6.304)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.806	2.912	35.718	35.718
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.297	(2.614)	683	683
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.810	(6.601)	209	209
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.913	(6.304)	36.609	36.609

Il credito verso clienti è costituito dal credito verso ATS per distinta ricette dicembre che verranno incassate a gennaio 2026.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
407.716	360.106	47.610

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Si precisa che il saldo di c/c bancario presso BCC Barlassina ammonta ad Euro 382.495 e corrisponde al saldo come da estratto conto.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.121	1.388	733

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
244.117	221.940	22.177

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	63.074	-		63.074
Riserva legale	23.825	-		23.825
Altre riserve				
Riserva straordinaria	101.448	28.725		130.173
Varie altre riserve	4.868	-		4.868
Totale altre riserve	106.315	28.725		135.041
Utile (perdita) dell'esercizio	28.726	(28.726)	22.177	22.177
Totale patrimonio netto	221.940	(1)	22.177	244.117

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	63.074			
Riserva legale	23.825	Utili accantonati	A, B	23.825
Altre riserve				
Riserva straordinaria	130.173	Riserve di utili	A, B, C, D	130.173
Varie altre riserve	4.868	Riserve di utili	A, B, C, D	4.868
Totale altre riserve	135.041			135.041
Totale	221.940			158.866
Quota non distribuibile				23.825
Quota residua distribuibile				135.041

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.856	1.856	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
194.069	185.396	8.673

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
175.039	162.774	12.265

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	114.360	20.468	134.828	134.828
Debiti verso imprese collegate	16.144	(3.760)	12.384	12.384
Debiti tributari	7.221	(1.451)	5.770	5.770
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.695	(2.171)	5.524	5.524
Altri debiti	17.354	(820)	16.534	16.534
Totale debiti	162.774	12.265	175.039	175.039

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che trattasi del canone variabile pari al 30% del risultato ante imposte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" accoglie l'importo dell'anticipo ricette corrisposto da ATS di competenza esercizio successivo.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni ed assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
19.439	20.201	(762)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattasi in prevalenza di ratei Ferie/Rol e relativi contributi maturati a favore dei dipendenti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.
In via residuale l'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
986.399	965.684	20.715

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	981.322	963.898	17.424
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.077	1.786	3.291
Totale	**986.399**	**965.684**	**20.715**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
966.607	942.659	23.948

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	614.674	599.759	14.915
Servizi	145.747	107.900	37.847
Godimento di beni di terzi	50.990	54.751	(3.761)
Salari e stipendi	94.558	115.268	(20.710)
Oneri sociali	28.422	34.796	(6.374)
Trattamento di fine rapporto	10.537	11.280	(743)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	4.414	4.315	99
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	232	508	(276)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.089	11.380	709
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(7.538)	(5.768)	(1.770)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	12.482	8.470	4.012
Totale	**966.607**	**942.659**	**23.948**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
9.103	14.645	(5.542)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	9.103	15.039	(5.936)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(394)	394
Utili (perdite) su cambi			
Totale	**9.103**	**14.645**	**(5.542)**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuna informazione da fornire.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2025 sono pari a euro 6.718.
L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.
Le aliquote IRES ed IRAP applicate sono pari rispettivamente al 24% e 3,9%.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	0
Operai			
Altri			
Totale	**2**	**2**	**0**

Il contratto nazionale di lavoro applicato per la Farmacia è quello di Farmacie Aziende Municipalizzate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Amministratore	Euro
Compensi	6.000
Contributi	1.400

Sindaco Unico	Euro
Compensi	2.500
Contributi	400

La Società non ha concesso prestiti all'Amministratore e non ha assunto impegni per conto dello stesso.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nessuna informazione da fornire.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha in essere un contratto di gestione con il comune di Lentate sul Seveso, unico Socio.
L'operazione non è da considerarsi rilevante in quanto il rapporto tra corrispettivo dell'operazione e acquisti totali non supera il 10%.
Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nessuna informazione da fornire di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Lentate sul Seveso (MB) detentore dell'intero capitale sociale, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2025**	**31/12/2024**
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	**50.918.097**	**47.930.678**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**12.337.987**	**11.188.508**
D) RATEI E RISCONTI	**0**	**738**
TOTALE ATTIVO	**63.256.084**	**59.119.924**
PASSIVO		

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) NETTO PATRIMONIALE	**50.276.653**	**49.857.850**
B) FONDO PER RISCHI	**696.352**	**632.509**
D) DEBITI	**5.577.105**	**3.601.140**
E) RATEI E RISCONTI	**6.705.974**	**5.028.425**
TOTALE PASSIVO	**63.256.084**	**59.119.924**
CONTO ECONOMICO		
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	**12.639.591**	**12.384.299**
B) COSTI DELLA GESTIONE	**-13.953.211**	**-13.410.154**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**1.106**	**155.298**
D) RETTIFICHE	**0**	**-107.646**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	**910.905**	**380.943**
IMPOSTE SUL REDDITO	**-152.495**	**-160.967**
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**-554.104**	**-758.227**

Azioni proprie e di società controllanti

In applicazione della normativa vigente si precisano le informazioni richieste ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 Codice Civile:

n. 3 - Numero e valore nominale azioni proprie e quote/azioni di societa' controllanti possedute anche per tramite di terzi.
La Societa' non possiede azioni proprie e/o di societa' controllanti.

n. 4 - Acquisti ed alienazioni quote ed azioni di cui al punto 3.
La Società non ha acquistato od alienato nell'esercizio azioni proprie e/o di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Daniela Meola

Daniela
Meola
23.06.2026
17:53:08
GMT+02:00

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, si dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI MONZA-BRIANZA AUT. N. 63863 DEL 19/07/2007.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
(documento allegato al bilancio al 31/12/2025)

Farmacia di Copreno Srl a socio unico, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione è stata predisposta tenendo in considerazione le raccomandazioni del CNDCEC (Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) e rapportandole alla specifica situazione aziendale.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".
Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano

registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetti a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co.5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *"la situazione di difficoltà* finanziaria *è* dovuta al fatto che il debitore non ha, n*é riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità* e *qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori (report mensili, documento di programmazione annuale).

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" cui si rinvia integralmente. Si considera 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;

3) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;

4) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;

5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;

6) gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Regolamento.
Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:
"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili*. [co.1]
Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]
Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].
Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"
Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, viene trasmessa all'organo di controllo e di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.
Le attività sopra menzionate sono, inoltre, portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della presente Relazione sul governo societario.
In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie

di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.
L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

In adempimento al programma di valutazione del rischio sopra illustrato, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La Società opera nel settore farmaceutico pubblico al dettaglio. In particolare, la Società ha per oggetto le attività di seguito elencate:
- l'organizzazione e la gestione in proprio della Farmacia comunale e dei servizi relativi;
- la vendita di specialità medicinali, galenici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, parafarmaceutici, sanitari, prodotti per l'alimentazione per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, prodotti per l'igiene personale, apparecchi medicali, cosmetici e prodotti di erboristeria;
- l'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- la gestione dei pagamenti del servizio di ristorazione scolastica pubblica.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è il seguente:
Il capitale sociale è di euro 63.074,00 (sessantatremilasettantaquattro/00) suddiviso in quote come per legge ed è detenuto al 100% dal Comune di Lentate sul Seveso in qualità di Socio Unico.

3. L'ORGANO AMMINISTRATIVO.

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, Dott.ssa Meola Daniela, nominata con delibera assembleare del 24/01/2022, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, e tutt'ora in carica per intervenuta proroga.

4. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

Dott.ssa Serafina Laratta -	Direttrice
Dott.ssa Romina Vago -	Farmacista collaboratore

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

Farmacia di Copreno srl ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione previsti dal d.lgs. 175/2016. Visionate le risultanze degli indicatori (inseriti in formato PDF nel fascicolo di bilancio) con nessun superamento delle soglie di allarme previste, si ritiene non sia necessario adottare alcuna misura avente ad oggetto l'integrazione degli strumenti di governo societario, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa attuale, l'attività svolta ed il risultato positivo conseguito nell'esercizio 2025.

6. CONCLUSIONI.

Farmacia di Copreno chiude con un utile di esercizio più che soddisfacente.
Considerato il buon andamento degli ultimi tre bilanci (2023-2024-2025) risulta scongiurato il rischio di crisi aziendale; pur tuttavia, sarà cura dello stesso organo amministrativo monitorare assiduamente l'andamento della società focalizzando l'attenzione sulla:
- solidità (analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti);
- liquidità (analisi avente ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine);
- redditività (analisi volta a verificare la capacità dell'azienda di generare un reddito idoneo a coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale).
Verrà profuso il massimo impegno anche per il 2026 per il raggiungimento di risultati economici positivi, si spera, almeno pari a quelli appena conseguiti.

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Meola Daniela

Daniela
Meola
23.06.2026
17:56:00
GMT+02:00

Lentate Sul Seveso, 22 Maggio 2026

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

FARMACIA COPRENO SRL

Società' Unipersonale

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (MB)

Via Matteotti n.08, 20842 Lentate sul Seveso (Mb)

Codice fiscale: 02687600961 Partita Iva: 02687600961

Numero REA MB 1869659

Al Socio Unico della Società Farmacia Copreno S.R.L.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Premesso che, ho ricevuto incarico di Revisore a partire dal 01/06/2022, attualmente in regime di "prorogatio" essendo scaduto il termine di nomina , ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Farmacia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa redatto in forma abbreviata come previsto all'art. 2435 bis, comma 1, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio, redatto in forma ridotta in base all'art 2435 bis, comma 1, Codice Civile, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 22.177 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	634.520
Passività	Euro	368.226
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	244.117
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	22.177
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	981.322
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	966.607
Differenza	Euro	19.792
Proventi e oneri finanziari	Euro	9.103
Altri oneri e interessi finanziari	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	28.895
Imposte sul reddito	Euro	6.718
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	22.177

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore unico della Farmacia Copreno S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025 e per la relazione sul governo societario (ex art.6 comma 4 D.L.G.s 175/2016), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Farmacia S.r.l. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, sulla scorta delle informazioni ricevute dall'Amministratore Unico, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Per quanto attiene la relazione sul governo societario non vi sono rilievi da evidenziare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività, iniziata a partire dal 01/06/2022, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho acquisito dall' amministratore unico anche durante le riunioni di controllo svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio, a partire dalla data di incarico del 01/06/2022, non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni[1].

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

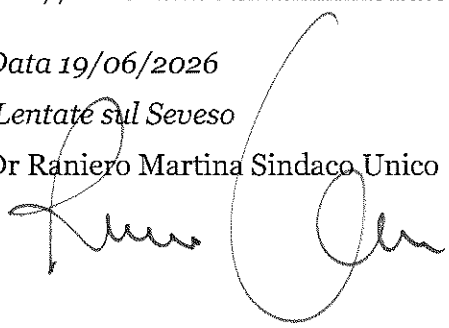
La convocazione è avvenuta nel maggior termine dei 180 gg., in considerazione della necessità di completare le attività di raccolta, verifica e consolidamento dei dati contabili e di effettuare le

conseguenti valutazioni di bilancio come espressamente specificato nella relazione sulla gestione redatta dall'amministratore Unico. La presente relazione, è redatta con valori espressi in unità di Euro.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio unico, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico e concordo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di 22.177 euro fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Data 19/06/2026

Lentate sul Seveso

Dr Raniero Martina Sindaco Unico